



**SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 18/12/2020, N. 9056 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 15/01/2021, n. 4 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2020\_RTDA\_DASTU\_6).**

## II VERBALE

Il giorno 7/09/2023 alle ore 15:00 si riunisce la Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 7470 prot. N. 155459 del 04/07/2023, composta dai seguenti professori:

Prof. MERIGGI Maurizio - Politecnico di Milano;  
Prof.ssa FICARELLI Loredana - Politecnico di Bari;  
Prof. STENDARDO Luigi - Università degli Studi di Napoli Federico II.

La riunione odierna si svolge in collegamento telematico, così come di seguito specificato:

- Prof. MERIGGI Maurizio                      presso la propria residenza a Milano;
- Prof.ssa FICARELLI Loredana                presso la propria residenza a Bari;
- Prof. STENDARDO Luigi                      presso il proprio ufficio all'Università di Napoli;

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) BARONTINI Luca
- 2) BIRAGHI Carlo Andrea
- 3) BULLERI Andrea
- 4) DE MATTEIS Andrea
- 5) DJALALI Amir
- 6) FONTANELLA Elena
- 7) HEIDARI AFSHARI Arian
- 8) LEPRATTO Fabio
- 9) LUNATI Angelo Raffaele
- 10) MANCINI Daniele
- 11) MARICCHIOLO Luca
- 12) PETACCIA Nicola
- 13) PORQUEDDU Elena
- 14) RABAZO Martin Marta
- 15) RAFFA Alessandro
- 16) SEMPREBON Gerardo
- 17) TOLVE Valerio
- 18) TORRICELLI Carlotta
- 19) VOLTINI Marco
- 20) ZAMMATARO Andrea
- 21) ZUCCARO MARCHI Leonardo

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui agli art. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione procede collegialmente alla verifica della documentazione presentata dai candidati, resa disponibile a ciascun Commissario a seguito della pubblicazione dei criteri.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione presentata dai candidati:

- BARONTINI Luca
- BIRAGHI Carlo Andrea
- BULLERI Andrea
- DE MATTEIS Andrea

- DJALALI Amir
- FONTANELLA Elena
- HEIDARI AFSHARI Arian

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per i candidati sopra indicati, di un motivato giudizio analitico sui titoli, considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Tali valutazioni vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 al presente verbale).

La seduta ha termine alle ore 19:05.

Letto ed approvato.

LA COMMISSIONE

*Prof. MERIGGI Maurizio (Presidente)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Prof.ssa FICARELLI Loredana (Componente)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Prof. STENDARDO Luigi (Segretario)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*



**SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 18/12/2020, N. 9056 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 15/01/2021, n. 4 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2020\_RTDA\_DASTU\_6).**

## ALLEGATO n.1 al II VERBALE

CANDIDATO: **BARONTINI Luca**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di ricerca in "Progettazione Architettonica e Urbana" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze nel 2009, con la tesi: "Alla ricerca della Città Ideale: Cento disegni di Savioli con frammenti sul tema di Protagonisti della ricerca contemporanea". Il dottorato di ricerca è congruente al SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	È Cultore della materia in Laboratori di Progettazione architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze dal 2003 al 2009, e dal 2011 al 2015. È Professore a contratto dal 2010 al 2011 nei moduli di "Teoria della Ricerca Architettonica Contemporanea" e "Caratteri distributivi degli edifici" dei Laboratori di Progettazione architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze È Professore a contratto titolare del "Corso di Laboratorio di Progettazione dell'Architettura" e del "Corso di Laboratorio di Progetto di Interni" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, dal 2015 al 2021. Ha svolto il ruolo di correlatore e relatore per oltre 20 tesi di laurea in Scienze dell'architettura, dipartimento di Architettura (DIDA) dell'Università di Firenze dal 2008 al 2021. L'attività didattica nel SSD per cui è bandita la presente procedura è continuativa e discretamente significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2002-2003 partecipa al Master di II livello "Architettura sostenibile nelle città mediterranee", Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, Dipartimento di Urbanistica (Responsabile Prof. M. Marchetta). L'attività nel complesso è poco rilevante in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Svolge attività professionale come associato dello studio Eutropia Architettura dal 2003. L'attività progettuale del candidato risulta continua sotto il profilo temporale, concentrata su concorsi, prevalentemente nell'area toscana, e su alcune collaborazioni in progetti a scala urbana con studi nazionali e internazionali. La ricerca progettuale si fonda nel moderno fiorentino e nella tradizione dei due maestri Leonardo Savioli e Leonardo Ricci. L'attività è di buona significatività in rapporto alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2003 al 2021 collabora all'organizzazione e all'allestimento di diverse mostre di architettura, workshop e seminari diverse città toscane. Tra queste emerge la curatela della mostra "Leonardo Ricci 100: scrittura, pittura, architettura - 100 note a margine dell'Anonimo del XX secolo" presso l'ex-Refettorio di santa Maria Novella (Firenze). Dal 2015 partecipa a gruppi di ricerca nazionali con collaborazioni e corresponsabilità scientifiche in ricerche e convenzioni con Amministrazioni pubbliche toscane. Le ricerche svolte e in corso sono inerenti al riuso e la rifunzionalizzazione di architetture o aree dismesse e lo studio di alcune figure dell'architettura moderna. L'attività risulta discretamente significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Il candidato partecipa con continuità all'organizzazione di workshop progettuali, allestimenti di mostre e cicli di conferenze sui temi legati alla propria attività professionale e di ricerca.</p> <p>L'attività è discretamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.</p> <p>Dal 2003 è' relatore, quasi esclusivamente in Italia, a diversi cicli conferenze su diversi temi di architettura e figure di architetti e sui temi legati alla propria attività professionale e di ricerca.</p> <p>L'attività è discretamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Ottiene diversi riconoscimenti e menzioni (8 primi premi) in concorsi di progettazione architettonica e gare pubbliche in ambito nazionale.</p> <p>I riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.</p>

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nato nel 1980, si laurea nel 2005 presso l'università degli Studi di Firenze e ottiene il Dottorato nel 2009, con una tesi dal titolo: "Alla ricerca della Città Ideale: Cento disegni di Savioli con frammenti sul tema di Protagonisti della ricerca contemporanea". Il focus degli interessi di ricerca del candidato è centrato sullo studio degli architetti della scuola fiorentina (Ricci, Savioli, Natalini, Tomassi) e sul ruolo che questi autori hanno rappresentato nei contesti urbani in cui operavano (Firenze, Livorno, Versilia), soprattutto riguardo gli aspetti spaziali e relativi alla costruzione della forma architettonica. Progettista attivo nella scena fiorentina, con lo studio Eutropia, che contribuisce a fondare (2003), ottiene alcuni premi in concorsi e presenta realizzazioni di discreto livello, prevalentemente in progetti di interni. Si segnala l'allestimento della mostra su Leonardo Ricci nel complesso museale di Santa Maria Novella. Parallelamente porta avanti l'attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Firenze (ampiamente descritta nelle pubblicazioni), svolta in prevalenza in laboratori di Progettazione Architettonica e degli Interni, affiancando a questa una continua attività di ricerca applicata al progetto. Dimostra una buona presenza in convegni e attività di divulgazione dei temi del dibattito architettonico, sempre concentrata nel contesto toscano. Partecipa a due comitati editoriali di riviste, nel 2018 ottiene l'ASN a professore di II fascia nel SSD 08/D1. Nel complesso il curriculum mostra il profilo di un ricercatore di discreto livello.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume Barontini, L., <i>Il punk e lo sguardo del Maestro</i> , in: Luca Barontini, Eutropia Architettura, filoferro architetti (a cura di), Adolfo Natalini Principe dell'Architettura, Pacini Editore, Pisa, 2020	Buono
2	Monografia Barontini, L., <i>Architetti del Novecento. La Versilia di Francesco Tomassi: Colore   Vuoto   Strada – Edifir Firenze, 2020</i>	Buono
3	Monografia Barontini, L., <i>Ex Tempore – Dea Press, Firenze, 2020</i>	Sufficiente
4	Curatela Barontini, L. (a cura di), <i>Largo Duomo: Rivista dell'Ordine degli Architetti PPC di Livorno N°2 Pacini Editore, Pisa, 2019</i>	Sufficiente
5	Contributo in volume Barontini, L., <i>Diluvio e recessione, arca e relitto</i> , in: Maria Clara Ghia, Clementina Ricci, Ugo Dattilo (a cura di), <i>Leonardo Ricci 100. Scrittura, pittura e architettura: 100 note a margine dell'Anonimo del XX secolo</i> , DIDA press, Firenze 2019	Sufficiente
6	Articolo in rivista Barontini, L., <i>Leonardo Ricci. Scrittura, pittura e architettura: 100 note a margine dell'Anonimo del XX secolo</i> , in: <i>Firenze Architettura: Il Desiderio</i> , 1.2019	Sufficiente
7	Monografia Barontini, L., <i>Architetti del Novecento. La Livorno di Francesco Tomassi: Vuoto   Strada   Colore – Edifir Firenze, 2018</i>	Buono
8	Monografia Barontini, L., <i>La Casa Abitata 2018 – Dea Press, Firenze, 2018</i>	Sufficiente
9	Monografia Barontini, L., <i>Luogo   Tracce   Città Ideale – Edifir, Ospedaletto (PI) 2017</i>	Buono
10	Monografia	Buono

	Barontini, L., Il Museo Marino Marini: luogo delle affinità elettive – Dea Press, Firenze 2014	
11	Monografia L. Barontini “L’Eroe in piedi: ri-scrittura del Monumento a Ciano”, ALINEA Editrice, Citta di Castello, 2013	Buono
12	Articolo in rivista Barontini, L., La Citta Ideale di Leonardo Savioli, in: Firenze Architettura: La Grande Pianta, 1.2008	Buono

Il candidato elenca, delle 12 pubblicazioni, 7 monografie, 2 contributi in volume, 2 articoli in rivista e 1 curatela. L’attività editoriale e pubblicitaria del candidato è continua e coerente con la procedura concorsuale. Una parte delle pubblicazioni sono dedicate al lavoro progettuale dello stesso candidato e del suo studio Associato (1, 11), o ai prodotti della didattica dei Laboratori tenuti dal candidato (3, 8). Originali i lavori sui disegni di Savioli (12), su Tomassi (2, 7) e sul Museo Marino Marini di Firenze (10). I testi sono in generale molto brevi spesso privi di note e apparati bibliografici. Le pubblicazioni del candidato hanno in generale un carattere prevalentemente descrittivo, non sempre si apprezza un’analisi critica approfondita. La consistenza complessiva, l’intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono discretamente apprezzabili.

CANDIDATO: **BIRAGHI Carlo Andrea**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2019 consegue un PhD with honours in Architectural and Urban Composition, Politecnico di Milano, DABC, con una tesi dal titolo “Multi-scale modelling approach for urban optimization: compactness environmental implications”. Il dottorato di ricerca è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	L’attività didattica si sviluppa attraverso “Preparation of didactic material for the GIS4Schools project (2021); Preparation of didactic material for the course Climate Change Induced Disaster Management in Africa (CIDMA) for Mozambiquan universities (2020). Dal 2018 tiene il corso online, PoliMi Open Knowledge, MOOC LABMAT101 Laboratory of Mathematics for Architecture. Dal 2014 segnala una attività di contrattista in corsi di Architectural design and theory, Urban design and theory, Applied Mathematics and sustainability al Polimi. L’attività didattica, che spazia in ambiti di interesse variegati, non sempre pertinenti il SSD di cui al presente bando, risulta sufficiente in ordine alla qualità e quantità dell’attività svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2017-2018 ha seguito un Postgraduate Course: Information systems for territorial governance, Politecnico di Milano, DASTU. Ha beneficiato di due assegni di ricerca presso il Dip.di Ingegneria Civile e Ambientale, PoliMi, progetto CITIZEN SCIENCE E GIS. L’attività è complessivamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca, anche se non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Presenta un elenco di una serie di concorsi di architettura ma non è chiaro con che ruolo il candidato sia stato coinvolto nei gruppi di progettazione. Ha una discontinua attività professionale a supporto di studi di architettura per progetti di varia natura (dal disegno di interni a installazioni a progetti di edifici). L’attività è poco rilevante in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Ha partecipato ad alcune richieste di fondi per ricerche internazionali con un finanziamento ottenuto. L’attività è moderatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca e relativamente pertinente rispetto al SSD di cui al presente bando.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha una intensa attività di organizzatore e relatore in workshop internazionali. Ha una discreta partecipazione a convegni nazionali e internazionali, è significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca anche se non pienamente pertinente con il SSD di cui al presente bando.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nella partecipazione a concorsi di architettura ha una serie di menzioni o progetti finalisti oltre a un primo premio ma non è chiaro con che ruolo il candidato sia stato coinvolto nei gruppi di progettazione. I riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Carlo Andrea Biraghi (1989), Laureato nel 2014 in Architettura al Politecnico di Milano, consegue il dottorato nel 2019. Dalla documentazione presentata emerge un profilo di ricercatore ancora in formazione, orientato a connettere il mondo dell'architettura con studi che stanno a cavallo tra l'analisi morfologica e quantitativa, la relazione tra dati e spazio urbano e la sensibilità per questioni legate alla sostenibilità e all'uso consapevole dell'energia. Questi interessi multidisciplinari non sono ancora giunti ad una sintesi del tutto congruente con il SSD della presente selezione. Il curriculum del candidato evidenzia nell'insieme un profilo di ricercatore ancora in formazione con interessi diversificati non del tutto organici. Il giudizio complessivo è sufficiente.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume M. Tadi, M.H. Mohammad Zadeh, C.A. Biraghi, The Integrated Modification Methodology, In Environmental Performance and Social Inclusion in Informal Settlements, Springer, 2020	Sufficiente
2	Articolo in rivista T. Mauri, E. Sala, M.C. Mazzucchelli, C.A. Biraghi, M. Tadi, G. Masera, Urban Morphology, Environmental Performances and Energy Use: Holistic Transformation for Porto di Mare as EcoDistrict via IMM, a, Advances in Science, Technology & Innovation, IEREK Interdisciplinary Series for Sustainable Development, Springer (under review) 2020	NON VALUTABILE
3	Contributo in atti di convegno C.A. Biraghi, E. Pessina, D. Carrion, M.A. Brovelli, VGI Visualization To Support Participatory Lake Monitoring: The Case Study Of SIMILE Project, ISPRS Archives 2020 - DOI: 10.5194/isprsarchives-XLIII-B4-2020-237-2020 - 2020	Sufficiente
4	Tesi di dottorato BIRAGHI, C.A., Multi-scale modelling approach for urban optimization: compactness environmental implications - <a href="https://www.politesi.polimi.it/handle/10589/150884">https://www.politesi.polimi.it/handle/10589/150884</a> - 2019	Buono
5	Contributo in atti di convegno M.G. Caja, C.A. Biraghi, S. Zaroulas, Urban blocks and Architectural Typology in the Milanese context, in ISUF 2018 XXV International conference: Urban Form and Social Context: from traditions to newest demands. 2019	Sufficiente
6	Contributo in atti di convegno C.A. Biraghi, G. Ceriotti, G. Porta, M. Tadi, Development and implementation of a quantitative multi-metrics methodology to characterize urban Permeability, ACE 2019	Sufficiente
7	Articolo in rivista M. Tadi, C.A. Biraghi, M.H. Mohammad Zadeh, Urban low carbon energy transition. The new Porto di Mare Eco-District in Milan based on IMM methodology, in Urbanistica vol. 160.	Sufficiente
8	Contributo in volume G. Masera, M. Tadi, C.A. Biraghi, M.H. Mohammad Zadeh, PolimiparaRocinha: Environmental Performances and Social Inclusion - A Project for the Favela Rocinha, In Regeneration of the Built Environment from a Circular Economy Perspective, Springer. 2019	Sufficiente
9	Articolo in rivista M. Tadi, C.A. Biraghi, M.H. Mohammad Zadeh, L. Brioschi, Urban Porosity. A morphological Key Category for the optimization of the CAS's environmental and energy performance, GSTF JET vol. 4 (3) 2018	Sufficiente
10	Contributo in volume C.A. Biraghi, E. Lepori, One For All, in B.E. Campbell, City Transformation, Montello Barracks, Mimesis Edizioni - 2015	Sufficiente
11	Monografia C.A. Biraghi, F. Ferrari, F. Preda, Padiglioni Expo Milano 2015: Spazi, Forme Significati, Fabbrica	Sufficiente

	dei Segni Coop. Soc. 2016	
12	Contributo in volume C.A. Biraghi Il Mestiere dello studente, & Casa del costruttore di barche di C.A. Biraghi, R. D'Elia, E. Lepori, in G. Iacometti, La casa del mestiere, 100 e più progetti di studenti del primo anno, Libreria Cortina	Sufficiente

Il candidato elenca, delle 12 pubblicazioni, 1 monografia, 4 contributi in volume, 3 contributi in atti di convegno, 3 articoli in rivista, oltre alla tesi di dottorato. La pubblicazione 2 risulta ancora in fase di accettazione e dunque non valutabile. Le pubblicazioni presentate, raramente a singola firma, configurano un insieme di interessi ancora molto a ridosso della sperimentazione della tesi di dottorato da cui sembrano derivare molti testi, per lo più atti di convegno. Le pubblicazioni disvelano un approccio del tutto teorico-astratto e raramente permeabile alla reale complessità dei fatti urbani che pure vengono osservati. Molti scritti sono a più mani e non è sempre riconoscibile il contributo del candidato. La consistenza complessiva e la continuità temporale sono apprezzabili ma non propriamente congruenti al SSD di cui al presente bando.

CANDIDATO: **BULLERI Andrea**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2006 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica e urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, con la tesi <i>La definizione dello spazio urbano nell'opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale, impegno didattico e metodologico.</i> Il dottorato di ricerca è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	È Cultore della materia in Laboratori di Progettazione architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze dal 2001 al 2005. È stato Professore a contratto per le materie "Concetti di ergonomia e Tecniche di progettazione" all'interno del corso di "Designer per l'arredamento" organizzato, dall'EN.A.I.P. di Pisa. È Professore a contratto dal 2006 al 2009 nei moduli di "Teoria della Ricerca Architettonica Contemporanea" e "Caratteri distributivi degli edifici" dei Laboratori di Progettazione architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. È Professore a contratto nel 2009-10 per il corso di "Progettazione Architettonica III" alla U.F.O. Albanian University of Tirana (Al) - Facoltà di Scienze Applicate, Dipartimento di Architettura. È Professore a contratto dal 2009 al 2017 nei moduli di "Architettura e composizione" del Laboratorio di Architettura e composizione architettonica I" dell'Università di Pisa. Professore a contratto in titolarità, nel 2010-11, per il "Corso di Architettura e Composizione architettonica I" dell'Università di Pisa. L'attività didattica è discreta in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2001-02 ha seguito un Corso di perfezionamento in Storia della Progettazione Architettonica, organizzato dall'Università degli Studi di Roma Tre (Facoltà di Architettura). Nel 2002 ha conseguito un Master Universitario di Secondo Livello organizzato dall'Università di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Ingegneria - in <i>Recupero e conservazione delle costruzioni storiche.</i> Ha ottenuto una Borsa di Studio dell'Accademia di San Luca – Roma, nel 2002, per viaggi di studio all'estero, con la ricerca intitolata "I castelli degli Eretici. Le fortificazioni degli Albigesi fra Linguadoca e Midy Pyrenees". Ha ottenuto due borse di ricerca semestrale sul tema "Facciate e contesto nel Moderno con particolare riferimento all'opera di Italo Gamberini" nell'ambito del progetto "L'enigma facciata" presso Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, D.E.S.T.e.C., ottobre 2015 – marzo 2016 e ottobre 2013 – marzo 2014. L'attività di formazione e di ricerca è di discreta significatività in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente	Documenta una sufficiente produzione progettuale di carattere professionale per committenze pubbliche e private. Diversi progetti risultano pubblicati in sedi nazionali e internazionali. L'attività progettuale è incentrata soprattutto sui temi del recupero edilizio e la

ai settori concorsuali nei quali è prevista	<p>ristrutturazione d'interni. Fra i principali progetti: si segnala nel 2009 un premio in un concorso internazionale di architettura per il progetto di Centro culturale con annessa biblioteca/medioteca a Olivadi (CZ). Segnala tra gli altri: Nuovo asilo comunale, Lugnano, Vicopisano, 2005-06; Casa per vacanze nel centro storico di Crespole, 2012-15. Documenta la partecipazione a gruppi di progettazione locali presso l'Università di Pisa tra i quali emergono i nuovi spazi didattici per l'Università di Pisa, del 2016.</p> <p>L'attività progettuale è poco rilevante in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>Negli anni 2001-2006 ha partecipato a due ricerche sulle architetture fortificate e sui Castelli della Toscana, promosse dalla regione Toscana e dall'Istituto Italiano dei Castelli.</p> <p>Partecipa, come componente del gruppo di ricerca "Costruire nel costruito" sul recupero progettuale di vuoti urbani all'interno del tessuto storico delle maggiori città europee, al LabQ. Biennale di Architettura di Pisa: organizzato in collaborazione con il Comune di Pisa, 16-25 ottobre 2015.</p> <p>Partecipa alla ricerca PRA 2018-2019 "Dall'idea di facciata al concetto di prospetto: il Novecento", Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, D.E.S.T.eC.</p> <p>Affidamento del progetto di ricerca, nel 2017, intitolato "Near East. Lo sviluppo urbano dei centri albanesi dal 1912 al 1943", incarico sottoscritto dalla POLIS University, Faculty of Architecture and Design (AL), ottobre 2017 – ottobre 2019.</p> <p>L'attività risulta sufficiente in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dal 2007 al 2010 ha fondato, curato e organizzato FAW Florence Architecture Workshop, con il coinvolgimento delle università Kent State, Syracuse e UniFI.</p> <p>Fino al 2012 ha partecipato a diverse mostre relative a lavori didattici e di ricerca, in molti casi come organizzatore, curatore e responsabile dell'allestimento.</p> <p>Fino al 2014 ha una intensa e continua attività di presentazioni, lectures e seminari anche su invito o in qualità di organizzatore, presso atenei e istituzioni nazionali e internazionali tra i quali: Politecnico di Milano, Università di Pisa, Certosa di Calci, Università di Tirana.</p> <p>L'attività è discreta in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Nel 2001 ha conseguito il secondo premio dell'Istituto Italiano dei Castelli per le Lauree sulle architetture fortificate.</p> <p>Nel 2009 un secondo premio in un concorso internazionale di architettura per il progetto di Centro culturale con annessa biblioteca/medioteca a Olivadi (CZ).</p> <p>I riconoscimenti sono sufficienti in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.</p>

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Andrea Bulleri (1971) si laurea nel 2000 e consegue il dottorato di ricerca nel 2005 in Progettazione architettonica e urbana presso l'Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura. Titolo della ricerca "La definizione dello spazio urbano nell'opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale, impegno didattico e metodologico". In seguito, ha svolto un'attività didattica come professore a contratto fino al 2017. L'attività didattica si è svolta presso l'Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, CdLM in Ingegneria Edile – Architettura, l'Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura e la U.F.O. Albanian University di Tirana. Più sporadica l'attività di ricerca strutturata (PRA nel 2018-19, due borse di ricerca tra gli anni 2013 e 2016). Significativa l'attività di organizzazione e curatela dei seminari FAW fino al 2010. L'attività progettuale presenta aspetti congruenti rispetto al SSD oggetto della procedura. Il curriculum del candidato evidenzia nell'insieme un profilo di ricercatore con interessi diversificati. Il giudizio complessivo è discreto.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia A. Bulleri, <i>Back to the Future. Architecture and urban planning for an (extra)ordinary metropolis</i> [English], Oil Forest League, Rionero in Vulture 2018	Ottimo
2	Articolo in rivista A. Bulleri, <i>Esercizi di riscatto urbano. Considerazioni sulla riqualificazione degli spazi aperti a Atene da Piazza Monastiraki a "Re-Think Athens"</i> [italian / english], in <i>Paesaggio urbano</i> , n. 2/2018	Sufficiente
3	Articolo in rivista A. Bulleri, <i>Storie di un Atene Moderna: la facciata mutilata</i> [italian], in <i>Antithesi. Giornale di critica dell'architettura</i> , 30.03.2018	Sufficiente
4	Articolo in rivista A. Bulleri, <i>Tra "faccia" e "facciata", lo studio Doxiadis a Atene</i> [Italian], in <i>Antithesi. Giornale di critica dell'architettura</i> , 27 marzo 2018	Buono

5	Articolo in rivista A. Bulleri, Passaggi di riconversione simbolica: il caso di piazza Skanderbeg a Tirana [italian], in Antithesi. Giornale di critica dell'architettura, 22.11.2017	Sufficiente
6	Monografia A. Bulleri, Tirana. Contemporaneità sospesa / Suspended Contemporaneity [Italian / English], Edizioni Quodlibet, Macerata 2012	Ottimo
7	Articolo in rivista A. Bulleri, Tirana. La capitale colorata / The Coloured Capital [Italian / English], in: Paesaggio urbano, n. 6/2011	Sufficiente
8	Monografia A. Boschi, A. Bulleri, Suture(s) [Italian / English], Pacini Editore, Pisa 2011	Sufficiente
9	Contributo in volume A. Bulleri, ... un uomo che sa e che può insegnare. L'edificio per uffici B.I.C.A. in Via Nazionale [Italian], in: R. Martellacci (a cura di), "Italo Gamberini architetto (1907-1990). Inventario dell'archivio", Edizioni Edifir, Firenze 2011	Buono
10	Contributo in volume A. Bulleri, L'isola di pietra / The City Block Built of Stone [Italian / English], in: F.F.V. Arrigoni - A. Boschi (a cura di), "Dentro le forme del vuoto / Inside the Forms of the Void", Skira, Milano 2008	Sufficiente
11	Articolo in rivista A. Bulleri, I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi [italian], in: Taddei, D. - Bulleri, A (a cura di), "Una casa per i libri come documentazione specialistica dello spazio urbano" - Quaderni di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA, n. 4, Edizioni ETS, Pisa 2006	Sufficiente
12	Monografia A. Bulleri, Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto [Italian], Edizioni ETS, Pisa 2006	Buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni con 4 monografie, 6 articoli in rivista e 2 contributi in volume. I testi sembrano appartenere a due diverse tendenze di ricerca. Da un lato (12, 11, 9) un'attenzione all'esperienza dell'architettura del Novecento a Firenze e ad alcuni protagonisti di spicco, come il solido contributo su Italo Gamberini dimostra; dall'altro, una tendenza legata all'esperienza di insegnamento in Albania che ha prodotto alcune rilevanti pubblicazioni sulla città di Tirana e sui suoi sviluppi contemporanei (7, 6, 5, 1). Quest'ultimo insieme di testi (sviluppati tra il 2012 e il 2018) configurano un ritratto della realtà urbana di Tirana di ragguardevole interesse (in particolare 6), per lo più orientati a raccogliere e rileggere criticamente l'insieme dei progetti contemporanei che hanno cambiato il volto della capitale albanese negli ultimi anni.

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è discreta, in rapporto all'intensità e la continuità.

CANDIDATO: **DE MATTEIS Andrea**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di ricerca in "Progetti e Politiche Urbane"- Settore disciplinare: progettazione urbana del Politecnico di Milano nel 2007 con la tesi dal titolo: " <i>Expanded fields of urban design. Crisi del progetto urbano e nuove traiettorie</i> ". Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Ha una continua attività didattica dal 2007 al Politecnico di Milano, principalmente incentrata su laboratori di progettazione a scala sia architettonica che urbana in corsi tenuti sia per la Laurea Magistrale in Urban Planning and Policy Design sia per la Laurea di primo livello in Progettazione dell'architettura. Nel 2009-10 è stato project leader presso la Domus Academy di Milano, Master in Urban Management and Architectural Design. Negli stessi anni ha seguito numerose tesi di laurea sia magistrali che di primo livello. L'attività è complessivamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca, anche se non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca	Il candidato non documenta attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.

presso qualificati istituti italiani o stranieri	
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2002 ha partecipato a oltre 30 concorsi di idee o di progettazione (tra cui European) con alcune menzioni ma nessun primo premio. Ha una significativa continuità di lavoro con l'ufficio AMAT del Comune di Milano, con diversi incarichi dal 2009 a oggi, attinente ai piani strategici (Comune di Milano), relativamente a consulenze con ruoli di project management o nella stesura di studi di fattibilità architettonica o studi planivolumetrici. Intensa la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. L'attività è significativa in merito alla qualità e quantità della ricerca, anche se, in alcuni casi, poco pertinente il SSD al cui al presente bando.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Nel 2006 è stato Componente del gruppo di ricerca AIP, Progetto Pilota "Parco della Martesana" - Piano d'area Martesana-Adda, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, Politecnico di Milano. L'attività è limitata e poco attinente al SSD di cui al presente bando.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha una sporadica partecipazione a convegni, conferenze e workshop. In relazione ai workshop si segnala una più intensa attività fino al 2014. L'attività non è particolarmente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Tra i concorsi di progettazione: una Menzione d'onore European 2007, un secondo premio European 2010, una Gold Mention al concorso Young Architects Competitions 2017, una menzione speciale al concorso di installazioni sulla via Francigena (2019). I riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Andrea De Matteis (1975), laurea al Politecnico di Milano nel 2000 e Dottorato in Progetti e Politiche Urbane nel 2007 appare un candidato sufficientemente dotato di strumenti adeguati e una esperienza di insegnamento continua svolta tutta presso il Politecnico di Milano cui si aggiunge un corso presso la Domus Academy nel 2009. L'attività professionale in autonomia appare corposa ma non particolarmente significativa rispetto all'attività di ricerca mentre l'attività progettuale presso enti (in qualità di consulente) appare uno degli elementi connotanti il candidato, sia per durata che per continuità. Di questa esperienza però il candidato non documenta i risultati né avvia riflessioni all'interno della produzione scientifica. Nell'insieme il curriculum del candidato evidenzia un profilo, non sempre focalizzato sul SSD oggetto di procedura.

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia 2018, <i>Architettura e realtà. Crisi e nuovi orizzonti del progetto contemporaneo</i> , Macerata: Quodlibet.	Ottimo
2	Contributo in atti di convegno 2014, "Architettura e realtà. L'iniziale radicalismo di Rem Koolhaas e le attuali piccole utopie operabili"   <i>Rebel Matters - Radical Patterns</i> , Atti del convegno internazionale tenutosi a Genova il 21-22 marzo 2013 Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze per l'Architettura DSA, Genova: Genova University Press.	Buono
3	Contributo in volume 2013, "Creatività, città, economia. La creatività come motore di una nuova economia e occasione di rinnovamento urbano."   Galimberti, Alessia (a cura di, 2013), <i>Intrecci creativi. Città, design e moda</i> , Milano: Maggioli	Sufficiente
4	Articolo in rivista 2011 "Urban Design oggi. Grandi progetti di architettura, politiche ambientali e real estate development"   ARCH'IT - Architecture Web Magazine, architettura.it	Buono
5	Contributo in volume 2011 "Site specific involvement: nuove traiettorie del progetto urbano"   Mazzoleni, Paolo (a cura di, 2011), <i>Abitare la densità: la città delle cooperative di abitanti</i> , Macerata: Quodlibet	Sufficiente
6	Contributo in volume 2007 "Expanded fields of urban design. The difficulty of urban design and the coming up of new attitudes"   AaVv (2007), PhD Yearbook 2007, Milano: Politecnico di Milano	Sufficiente

7	Contributo in atti di convegno 2005 "La spettacolarizzazione dei nuovi grandi interventi urbani"   Tamini, Luca, Pomilio, Filomena (2005), La Citta in ... - IV Convegno nazionale dei dottorati di ricerca in pianificazione territoriale e urbanistica, Milano: Clup	Sufficiente
8	Articolo in rivista 2005 "Il progetto urbano tra processi, spazi fisici e nuovi fenomeni"   Urbanistica, n. 126, gennaio-aprile 2005, Roma: INU Edizioni	Sufficiente

Il candidato presenta otto testi: 1 monografia, 3 contributi in volume, 2 contributi in atti di convegno e 2 articoli in rivista, che riprendono criticamente una illustre tradizione di ricerca italiana sul rapporto tra progetto di architettura e trasformazione della realtà urbana di cui al titolo (1), che risulta essere il più interessante. La produzione scientifica appare discontinua anche se spesso interessante e approfondita. La capacità critica, analitica e speculativa appare matura anche nei testi occasionali (2, 3). I testi presentati non restituiscono la ricchezza dell'esperienza didattica, progettuale e di ricerca del candidato.

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è discreta.

CANDIDATO: **DJALALI Amir**

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI**

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il Dottorato di ricerca nel 2014 presso la Delft University of Technology e il Berlage Institute con la tesi: "Common Space: Politics and the Production of Architectural Knowledge". Il PhD è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2012 al 2016 ha insegnato in laboratori e corsi di teoria dell'architettura al Berlage Institute, alla Delft University of Technology, alla Rotterdam Academy of Architecture. Svolge attività didattica con continuità come docente e tutor a contratto nei laboratori di progettazione presso l'Università di Bologna, Corso di laurea in Ingegneria Edile Architettura, dal 2016 al 2020. Tenure-track assistant a Xi'an Jiaotong-Liverpool University dal 2019 dove svolge attività didattica in laboratori e corsi teorici. L'attività didattica è significativa in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta, incentrata talvolta su temi affini al settore SSD oggetto del bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Assegnista presso il dipartimento di Architettura dell'università di Bologna, dal 2017 al 2020, progetto Horizon 2020 ROCK (Regeneration and Optimization of Cultural Heritage in Knowledge Cities); membro dei gruppi di ricerca per progetti collaborativi e dei laboratori di ricerca di Xi'an Jiaotong e CPCL a Bologna. Vincitore di open call e grant per iniziative espositive e ricerche. L'attività nel complesso è significativa, anche se non del tutto coerente con il SSD oggetto della procedura, in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato svolge una limitata attività progettuale, prevalentemente nell'allestimento di mostre e in collaborazione su concorsi di progettazione. Si segnalano l'installazione "Cerberus /Topography of an Inhabitable Ruin," parte di Between East and West: A Gulf, padiglione nazionale del Kuwait, quindicesima Mostra Internazionale di Architettura, la Biennale di Venezia, 2016 e i concorsi con lo studio Matteo Mannini. L'attività è moderatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Membro del gruppo di ricerca "The City as a Project" presso il Berlage Institute, Rotterdam, 2010-2014. Attualmente membro del laboratorio di ricerca "Cultural Innovation and Critical Histories", Department of Architecture, Xi'an Jiaotong-Liverpool University, dal 2020. L'attività risulta discretamente significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Negli ultimi anni partecipa all'organizzazione di diversi convegni internazionali, quali "Prato Città Fabbrica nel 2016 e Exquisite Corpse: Architecture Assembled, The Berlage, Delft, 2016", "Curating the city, a Bologna nel 2020". Partecipa a numerosi convegni e congressi, tra cui si segnalano gli interventi a Londra e TUDelft. Coordina e organizza seminari e workshop, anche internazionali. L'attività è sufficientemente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca anche se non sempre pertinente il SSD di cui al presente bando.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Primo premio nel 2014 alla Gulf Architecture Biennale for "xxxxxx02, or, the Frozen Leviathan," con Matteo Mannini. Il riconoscimento è moderatamente significativo in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nato nel 1982, si laurea a Bologna in Ingegneria Edile Architettura nel 2008, consegue il PhD a TUDelft nel 2014. Si occupa dell'economia politica della produzione dei saperi di architettura e della loro trasformazione nell'epoca digitale. Membro del comitato editoriale di European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes, e di singole iniziative editoriali. Svolge con continuità attività didattica presso sedi italiane ed estere, quali Bologna, Delft, Rotterdam e attualmente la Xi'an Jiaotong-Liverpool University. Assegnista di ricerca per il progetto ROCK Horizon 2020, ha ricevuto grant e finanziamenti per iniziative editoriali ed espositive. Molto attivo nell'organizzazione e partecipazione a convegni, seminari e workshop, di ambito internazionale, anche storici. Meno significativa l'attività progettuale, limitata ad allestimenti e concorsi in collaborazione. Nel complesso il curriculum dimostra un profilo di ricercatore esperto, impegnato in diversi ambiti e temi di interesse, non sempre congruenti al SSD della presente procedura concorsuale. Il giudizio complessivo risulta discreto in rapporto alla qualità e quantità della ricerca.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Curatela Trentin, Annalisa, Anna Rosellini, Amir Djalali. Curating the city. In European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes 3, no. 1, 2020	Sufficiente
2	Contributo in volume Gianfrate, Valentina, Amir Djalali, Francesco Volta. Public Art, Collective Memory: the Contested Heritage of Arnaldo Pomodoro's Columns in Piazza Verdi. In The Matter of Future Heritage, edited by Martina Massari et al. Delft: BK Books, 2020	Sufficiente
3	Articolo in rivista Djalali, Amir. On the Uses and Disadvantages of Architecture for European Projects. In Contour 6, 2020	Sufficiente
4	Contributo in volume Djalali, Amir. Charrette: note sul modo architettonico di produzione. In Bologna-Bogota: Ricerca e azione per la rigenerazione urbana, edited by Annalisa Trentin, Nancy Roza Montana. Bologna: Bononia University Press, 2019	Buono
5	Curatela Vando Borghi, Andrea Borsari, Amir Djalali. Cosmopolitan Practices. In The European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes 1, no. 1, 2018	Sufficiente
6	Articolo in rivista Djalali, Amir. Eisenman Beyond Eisenman: Language and Architecture Revisited. In The Journal of Architecture, 22, no. 8, 2017	Buono
7	Contributo in volume Behemoth Press (Amir Djalali, Hamed Khosravi, Francesco Marullo) and Matteo Mannini. Archaeology of Inhabitable Ruins / Cerberus: the Three-Headed Monster. In Between East and West: A Gulf, edited by Hamed Bukhamseen and Ali Karimi. Barcelona: Actar, 2017	Sufficiente
8	Monografia Djalali, Amir, Francesco Marullo, Hamed Khosravi, Tehran: Life Within Walls. Berlino: Hatje Cantz, 2017	Ottimo
9	Contributo in volume Djalali, Amir. Which Humanism? On the Italian Theory of Architecture, 1951-1969. In This Thing Called Theory, edited by Teresa Stoppani, Giorgio Ponzo and George Themistocleus. London: Routledge, 2016	Sufficiente
10	Articolo in rivista Djalali, Amir. The Political Economy of Architectural Research: New Forms of Architectural Practice in the Netherlands, 2008-2012. In Contour 1, 2016	Sufficiente

11	Articolo in rivista Djalali, Amir. The Architect as Producer: Hannes Meyer and the Proletarianisation of the Western Architect. In Footprint 9, no.2, 2015	Buono
12	Tesi di dottorato Djalali, Amir. Common Space: Politics and the Production of Architectural Knowledge. Tesi di dottorato. Delft University of Technology, 2014	Buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni con 1 monografia, 4 articoli in rivista, 4 contributi in volume, 2 curatele, oltre alla tesi dottorato. La produzione scientifica di Djalali è intensa e di discreto spessore critico, spesso caratterizzata da un interesse storico politico. La monografia su Tehran (8), della quale è co-autore, analizza strutture e invarianti della capitale con una interessante ricchezza documentale, arricchita da precisi disegni di confronto tipologico. A partire dagli studi presso il Berlage Institute e TUDelft ha sviluppato un ambito di interesse più storico critico che attinente alla progettazione (10,12). In questo filone possiamo trovare innanzitutto la tesi di dottorato, ma anche la lettura di alcune figure di architetti, quali Eisenman (6) o Hannes Meyer (11), indagati principalmente per gli aspetti teorici o didattici. In altri articoli quali ad esempio quello sulle call di ricerca (3) o le curatele per “European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes” (1,5), il taglio è orientato alle politiche o alle riletture di momenti storici, così come nel caso dell’Olanda (10) e della teoria italiana 1951-1969 (9), o, ancora dell’interpretazione delle pratiche del lavoro (4).

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, caratterizzata dal taglio teorico impostato nella ricerca di Dottorato, è nel suo insieme organica, strutturata, anche se non sempre congruente con il SSD di cui alla presente procedura. Buone risultano l’intensità e la continuità temporale.

**CANDIDATA: FONTANELLA Elena**

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI**

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano, nel 2014 con la tesi: “Modificazione come forma di durata. Patrimonio architettonico e urbano tra cura e trasformazione”. Il Dottorato di ricerca è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2011 svolge seminari e tutoraggi presso i Laboratori di Progettazione. È relatore di alcune tesi di Laurea Magistrale e correlatore di numerose tesi di primo e secondo livello. Dal 2015 svolge con continuità attività didattica come docente a contratto con moduli di insegnamento in Laboratori di Progettazione presso la Scuola di Architettura, Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano. L’attività didattica è intensa, continuativa e significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Ottiene diversi contratti di collaborazione, tra cui si segnalano le attività di coordinamento per Ri-Formare Milano e Ri-formare Periferie, organizzate dalla Scuola AUIC del Politecnico di Milano in collaborazione con il Comune di Milano, dal 2016 al 2019. Assegno di ricerca “Periferie milanesi: progetti, ricerche e studi” presso DASTU, PoliMi, nel 2018. Assegni di ricerca “Periferie urbane e metropolitane come territori fragili. Mappature, progetti e politiche di rigenerazione tra dimensione architettonica, urbana e sociale” nel progetto Fragilità Territoriali del Dipartimento d’eccellenza DASTU, PoliMi, dal 2019. L’attività di formazione e di ricerca è molto significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Partecipa con relativa continuità a gruppi di progettazione, prevalentemente in concorsi e in workshop di progettazione dal 2008. Si segnala la presenza nel gruppo vincitore del primo premio a Tor Bella Monaca a Roma. Si segnala la collaborazione presso lo studio Kagan.  L’attività è moderatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e	Partecipa a gruppi di ricerca nazionali, quali la ricerca Farb dipartimentale nel 2017 e la ricerca MIUR PRIN dal 2010 al 2013. Coordina in collaborazione progetti di ricerca didattica per la scuola AUIC, quali Riformare Periferie e Ri-formare Milano dal 2015 al 2019.

internazionali, o partecipazione agli stessi	L'attività risulta significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipazione all'organizzazione di diversi workshop di progettazione internazionali, dal 2011. Organizzazione di seminari, tra i quali i due cicli di seminari Housing Regeneration in Europe. An opportunity for Architecture and Architects. #1-2. Organizzazione di mostre, principalmente didattiche, e nel 2013 alle mostre su Michel Kagan e Flora-Ruchat. Relatore con frequenza a convegni internazionali e giornate di studio dal 2012. L'attività è buona in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nel 2010 premio Bergamo Architettura . Partecipazione al gruppo di lavoro del progetto Tor Bella Assai, progetto vincitore ReLive 2020. Il riconoscimento non è particolarmente rilevante in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nata a Milano nel 1984, Laurea al Politecnico di Milano nel 2009, Dottorato in Progettazione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano nel 2014. Dai concetti di "modificazione e durata", oggetto della ben strutturata tesi di dottorato, la sua attività di ricerca si concentra in particolare sul tema della rigenerazione delle periferie urbane e metropolitane. Dal 2015 svolge una continuativa attività didattica presso la Scuola di Architettura, Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano come docente a contratto nei moduli dei laboratori di progettazione, dove è attiva come tutor dal 2011. Dal 2014 svolge attività di ricerca all'interno delle attività del Dipartimento DASTU e coordina molte iniziative e mostre della scuola AUIC, quali Ri-formare Milano, che ha avuto esito in una mostra alla Triennale di Milano. Ottiene assegni di ricerca dal 2018 e rinnovabili per tre anni dal 2019 all'interno del progetto d'eccellenza del DASTU sulle fragilità territoriali. Partecipa in qualità di revisore a varie attività editoriali del Politecnico. Il curriculum della candidata evidenzia nell'insieme un profilo di ricercatrice impegnata su interessi diversificati e comunque coerenti nell'ambito del SSD oggetto della presente procedura concorsuale. Il giudizio complessivo è più che buono.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume Pierre-Alain Croset, Elena Fontanella, "Dialoghi intergenerazionali nelle periferie milanesi. Una ricerca progettuale applicata a via Padova", in AA.VV., <i>Costellazione Milano. Contributi di ricerca per un'esplorazione del campo urbano</i> . Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Milano, 2020	Buono
2	Contributo in atti di convegno Elena Fontanella, Fabio Lepratto, "Adaptive reuse in fragile contexts. Combining affordable housing solutions, new job opportunities and regeneration of urban peripheries", in the Proceedings of EAAE-ARCC International Conference & 2nd Valencia International Biennial of Research in Architecture, 2020.	Buono
3	Contributo in atti di convegno Elena Fontanella, "Forme di riuso, modificazione e rigenerazione. Costruire sul costruito attraverso il progetto architettonico e urbano", in AA. VV. Atti della XXI Conferenza Nazionale SIU. Confini, Movimenti, Luoghi. Politiche e progetti per città e territori in transizione, Firenze 6-8 giugno 2018, Planum Publisher, Roma-Milano, 2019	Sufficiente
4	Articolo in rivista Elena Fontanella, Fabio Lepratto, "Square Vitruve Housing. Paris, France", in Arketipo n. 131 "Recupero   Refurbishment", settembre 2019	Buono
5	Articolo in rivista Elena Fontanella, "Peripheries", in "Territorial Fragilities in Italy. Defining a Common Lexicon" (AA.VV.), in Territorio n. 91, 2019	Buono
6	Articolo in Rivista Elena Fontanella, Bruna Vendemmia, introduzione del servizio "Territorial Fragilities in Italy. Defining a Common Lexicon" (AA.VV.), in Territorio n. 91, 2019	Buono
7	Contributo in volume Giovanni Hanninen, Elena Fontanella, "Luoghi milanesi: un racconto fotografico", in Gabriele Pasqui, <i>Raccontare Milano. Politiche, progetti, immaginari</i> , Franco Angeli, Milano, 2018	Buono
8	Contributo in volume	Sufficiente

	Elena Fontanella, "Narrazioni complementari: film ed esplorazioni progettuali per la città", in Barbara Coppetti con Cassandra Cozza (a cura di), Ri-formare Milano. Progetti per aree e edifici in stato di abbandono, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017	
9	Contributo in volume Marco Bovati, Elena Fontanella, Vincenzo Zucco, "Conoscere e trasformare il patrimonio culturale diffuso. Open Data e metodologie sperimentali applicate al progetto architettonico e urbano per la valorizzazione del nucleo di Corte Sant'Andrea", in Daniele Villa (a cura di), Open Data for Cultural Heritage. Place Based Digital Humanities between representation, design and innovation, Planum Publisher, Roma-Milano, 2017	Sufficiente
10	Contributo in atti di convegno Elena Fontanella, "Modificazione come forma di durata. Patrimonio architettonico e urbano tra cura e trasformazione", in Mauro Marzo e Lorenzo Fabian (a cura di), <i>La ricerca che cambia. Atti del primo convegno nazionale dei dottorati italiani dell'architettura</i> , della pianificazione e del design, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa, 2015	Ottimo
11	Tesi di Dottorato Elena Fontanella, Modificazione come forma di durata. Patrimonio architettonico e urbano tra cura e trasformazione, Politecnico di Milano, DASTU, Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, 2014	Ottimo
12	Articolo in rivista Elena Fontanella, "Costruire sul costruito a Tor Bella Monaca: strategie di rigenerazione dello spazio edificato", in Territorio n. 63, 2012	Buono

La produzione scientifica, che espone 12 pubblicazioni, è composta da 4 contributi in volume, 4 articoli in rivista, 3 contributi in atti di convegno, oltre alla tesi di dottorato. I due volumi della tesi di dottorato (11) documentano un lavoro ben strutturato, con un preciso contesto culturale di riferimento, e dimostra una buona capacità di muoversi tra le diverse scale della tematica. La matrice teorica della ricerca su "modificazione e durata" e "modificazione" (10), si è successivamente espressa in contributi spesso più legati ad una dimensione urbana, fino alle recenti descrizioni e riletture più vicine alla disciplina urbanistica (3), anche se molto raffinate come nel contributo con il fotografo Hänninen (7). Non molti i contributi su possibili riletture in chiave progettuale di casi contemporanei (2). Ad eccezione della tesi di dottorato non è presente un lavoro monografico che evidenzia l'originalità della ricerca, tuttavia riscontrabile per frammenti nei contributi sulla fragilità territoriale (2, 5, 6) e la rigenerazione urbana (1, 3). La produzione testimonia una buona intensità.

La consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, caratterizzata da contributi derivati in parte dalla ricerca di Dottorato, è nel suo insieme organica, strutturata e coerente con il SSD di cui alla presente procedura. Buone risultano l'intensità e la continuità temporale.

CANDIDATO: **HEIDARI AFSHARI Arian**

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI**

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di ricerca in Architecture, Urban and Interior Design, presso il DASTU del Politecnico di Milano nel 2018 con la tesi: "Sprawlification. A new method to analyze peri-urban landscapes". Il Dottorato di ricerca è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Nel 2015-16 ha insegnato per un anno (Design Studio, Visualization and Representation, Contemporary City and its otherwise, history and theory) presso CEPT University, Ahmedabad, India. Dal 2018 docente a contratto presso il Politecnico di Milano (Design for Built Landscape, Architectural Design, Architectural Design Theory). Nel 2020 ha insegnato per un semestre alla Shanghai Jiao Tong University, School of Design. L'attività è complessivamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca, anche se non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca	Nel 2018 ha ottenuto un assegno di ricerca presso il DASTU, Politecnico di Milano, sul tema "Architettura e diffusione urbanizzativa nei territori fragili contemporanei/Architecture and urban sprawl in contemporary weak territories/mapping and project".

presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2019 (due mesi) è stato Visiting Researcher in Architecture and Urbanism presso Tokyo Institute of Technology. L'attività di formazione e di ricerca risulta coerente con gli interessi del candidato e di discreta significatività in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Concorso internazionale Waterproof International design competition (Extension of Palazzo Ca' Tron, location of the undergraduate degree programme in Planning and Urban Design at Università Iuav di Venezia). L'attività è moderatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato non documenta attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2017 ha organizzato e coordinato diversi workshop internazionali di progettazione presso il Politecnico di Milano e la Shanghai Jiao Tong University. Ha tenuto diverse lectures al Politecnico di Milano e presso CEPT University, Ahmedabad, India. Per due trienni (2015-2020) è stato responsabile del joint program tra Politecnico di Milano e CEPT University, India. Ha inoltre una interessante attività di conferenze e presentazioni in diverse università italiane e straniere. L'attività è discreta in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Ha ottenuto nel 2017 un terzo posto nel concorso internazionale Waterproof International design competition (Extension of Palazzo Ca' Tron, location of undergraduate degree programme in Planning and Urban Design at Università Iuav di Venezia). Il riconoscimento è moderatamente significativo in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Arian Heidari Afshari (1984) si Laurea in Architettura nel 2012 presso il Politecnico di Milano dove consegue il dottorato nel 2018; ha un promettente profilo di ricercatore. La sua ricerca è particolarmente attenta ai nodi e ai temi dello sviluppo della città contemporanea anche se spesso manca di originalità e di approfondimento. Attraverso workshop, corsi e una esperienza internazionale ha intrapreso un percorso di attività didattica coerente con il SSD. Si ritiene che il candidato abbia un profilo di ricercatore coerente alla selezione in oggetto se pure non ancora del tutto maturo.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Heidari Afshari, A., <i>Sprawlification. a new method to analyze peri-urban landscapes</i> , Maggioli editore, Milan, February 2021	Sufficiente
2	Contributo in atti di convegno A. Heidari Afshari, <i>Vague memory, poor imagination; what happened to urbanism of the 21st century sprawl</i> , IConA 2019, 1st International Conference on Architecture; CREATIVITY and REALITY, December 18-19, Rome, Italy. To be published in book of abstracts and book of proceedings, 2020	Sufficiente
3	Contributo in atti di convegno A. Heidari Afshari, <i>Tokyo Sprawl; a model for conservation of local resources in an urbanized territory</i> , in <i>Cultural Heritage: IFAU- 3rd International Forum on Architecture and Urbanism: Abstract Proceedings Book: Tiranë, Albania, 21-23 November 2019 / ed. Florian Nepravishta, Andrea Maliqari, Ledia Mezini. – Tirane: Flesh, 2019</i>	Buono
4	Monografia Heidari Afshari, A., Ingersoll, R., <i>Mapping Sprawl. a critique of graphic methods of urban analysis</i> , Maggioli editore, Milan, September 2018.	Buono
5	Contributo in atti di convegno A. Heidari Afshari, <i>Sprawl Milano; A new laboratory for resilient urbanism</i> , EURAU 2018, RETROACTIVE RESEARCH, September 19-22, Alicante, Spain, published in proceedings, 2018.	Sufficiente

6	Contributo in atti di convegno M. Bovati, A. Heidari Afshari, <i>Ecological Milano; How contemporary Global and Local architecture and urban practices can change our idea of ecology and sustainability</i> , EURAU 2018, RETROACTIVE RESEARCH, September 19-22, Alicante, Spain, published in proceedings, 2018.	Sufficiente
7	Contributo in atti di convegno A. Heidari Afshari, M. Rajabi, <i>Interior urbanity; scale jump and fusion scenarios for contemporary urban design, learning from Ahmedabad, India</i> , EURAU 2016, IN-BETWEEN SCALES, September 28-30, 2016, Bucharest-Romania, published in proceedings, 2016.	Sufficiente
8	Contributo in atti di convegno A. Heidari Afshari, <i>The realm of the thresholds; case study of Santa Palomba, Rome, Italy</i> , EURAU 2016, IN-BETWEEN SCALES, September 28-30, 2016, Bucharest-Romania, published in proceedings ISBN 978-606-638-141-3, 2016	Sufficiente

Il candidato presenta otto pubblicazioni con 2 monografie, una come co-autore (2) e l'altra quale riflessione a partire dal concetto di sprawl, indagato nella tesi di dottorato (1) e 6 contributi in atti di convegno. I temi principali riguardano lo sprawl e più in generale le forme di sviluppo futuro della dimensione metropolitana. I casi di studio appaiono disparati (Milano, Ahmedabad, Santa Palomba). I testi si muovono entro "generi" codificati e mancano di uno sguardo originale e personale. La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, articolata su diversi temi, risulta sufficiente.

LA COMMISSIONE

*Prof. MERIGGI Maurizio (Presidente)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Prof.ssa FICARELLI Loredana (Componente)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Prof. STENDARDO Luigi (Segretario)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*